

# L'anno degli alpini si chiude nel segno di Padre Gherardo

A Palazzo Gotico applaudito concerto della fanfara della Taurinense che dona il ricavato alla Casa del Fanciullo. Il grazie di Dosi e Trespidi

■ Gli Alpini sono tornati a Piacenza. Almeno per una sera, per dire "grazie" alla città dopo la splendida esperienza dell'Adunata dello scorso maggio, dimostrare che le "penne nere" non hanno dimenticato l'accoglienza riservata loro da parte dei piacentini, e per contraccambiare con un nobile gesto di solidarietà. Sono questi i motivi che hanno spinto la Fanfara della Brigata Alpini Taurinense a regalare il concerto che si è tenuto giovedì sera nel Salone Monumentale di Palazzo Gotico. Un evento realizzato innanzitutto all'insegna della solidarietà: per tutta la sera la fanfara ha infatti messo a disposizione dei piacentini più generosi i propri cd e gadget a offerta libera e devoluto l'intero ricavato all'attività del Gruppo Famiglia Padre Gherardo, che si occupa di ragazzi con gravi problemi alle spalle. L'atmosfera creata dai 30 musicisti, diretti dal maestro maresciallo capo Marco Calandri, ha quindi riportato i piacentini indietro nel tempo, a quei giorni di maggio quando la città venne letteralmente invasa dall'allegria e dai valori degli Alpini. Apertura doverosamente natalizia con "Jingle Bells", poi "La Montanara", uno dei più celebri canti di montagna, seguita a ruota da una serie di brani alpini e moderni che hanno allietato la serata dei tantissimi piacentini venuti a godersi lo spettacolo. Presenti anche le autorità, il sindaco Paolo Dosi, il presidente della Provincia Massimo Trespidi, l'assessore comunale Silvio Bisotti, il presidente della sezione Ana di Piacenza Roberto Lupi e l'ex Bruno Plucani e il tenente Colonnello Mario Renna, che si occupò dell'organizza-



Sopra, la fanfara e uno scorcio del pubblico; a lato, da sin., Roberto Lupi, Bruno Plucani, Massimo Trespidi e Paolo Dosi; di fianco al titolo la consegna del contributo alla Casa del Fanciullo (foto Lunini)

zione della cittadella al Daturi in occasione dell'Adunata, a rappresentare la Taurinense. Le loro parole - intervistati dalla giornalista di *Telelibertà* (il con-

certo verrà trasmesso la sera della vigilia alle ore 23) Nicoletta Marengi che ha condotto la serata -, hanno spiegato il significato di un evento che, come ha

detto Lupi, «chiude un anno storico per Piacenza, sarebbe bello che fosse così tutti gli anni. La decisione di aiutare il Gruppo Famiglia è per ricordare ancora

una volta Padre Gherardo, che è stato un reduce di Russia». Nostalgico Dosi: «L'Adunata è stata una bellissima esperienza, potremmo andare a Pordenone

l'anno prossimo per stare con gli Alpini. Il legame che abbiamo costruito con loro è ancora molto forte e continua ancora oggi per tanti piacentini. Io stesso continuo a tenere contatti con realtà che ho conosciuto in quel periodo», mentre Trespidi ha sottolineato come sia stata «una festa di popolo che ha scritto una pagina indelebile nella storia di Piacenza. Ha permesso ai piacentini di scoprire valori e gesti di grande generosità che hanno portato le persone a volersi ancora più bene, mentre i nostri ospiti hanno potuto conoscere tutto il bello che ha da offrire la nostra provincia».

Gabriele Faravelli

## Crisi del lavoro e famiglia al centro del 12° congresso provinciale Mcl

■ La crisi del lavoro che non finisce più, le riforme, la famiglia, e temi più vicini alla realtà locale come il registro delle unioni civili per il Comune di Piacenza e la chiusura degli ospedali di Bobbio e Castelsangiovanni. Saranno questi gli argomenti che verranno discussi nel corso del 12° congresso provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori, in programma per il prossimo 21 dicembre nella Sala Rinaldi dei Padri Scalabriniani di via Torta 10. "MCL per un'economia a servizio dell'uomo: il lavoro primo fattore di ripresa. Realizzare le riforme per garantire democrazia e giustizia sociale" il titolo dell'incontro, che si aprirà alle 9 con il saluto del componente della Presidenza Nazionale e Responsabile Pronto Lavoro MCL Giovanni Gut, per poi proseguire

re con la nomina del nuovo presidente e segretario dell'assemblea e delle commissioni. Quindi la relazione del presidente provinciale uscente Umberto Morelli, il dibattito, la presentazione delle liste e la proclamazione degli eletti e infine il pranzo sociale. Come da tradizione, il congresso provinciale sarà innanzitutto un'occasione per riflettere sui problemi che il Movimento affronta ogni giorno in tutela dei propri associati. Li ha evidenziati Morelli, che ieri ha presentato l'evento insieme al segretario Giuseppe Capezzuto: «Li vediamo costantemente, la



Umberto Morelli e Giuseppe Capezzuto

crisi persistente ci dice che c'è un estremo bisogno di ridare la giusta importanza al lavoro, specialmente quello sociale. Per far-

lo servono riforme che vadano a sostegno delle imprese in modo da poter tornare a garantire maggiormente degli impieghi soddisfacenti e remunerativi». Oltre a questo, si parlerà anche di argomenti più vicini a "casa nostra". «Come la tutela della famiglia tradizionale - ha aggiunto Morelli - abbiamo seguito il discorso del registro delle unioni civili che il

Comune vorrebbe adottare, avremmo preferito che invece di prendere in considerazione un'eventualità del genere l'Amministrazione si fosse occupata di problemi più evidenti come la mancanza di lavoro e la situazione critica in cui si trovano molti cittadini. E infine i due ospedali di Bobbio e di Castelsangiovanni, sono presidi importanti e punti di riferimento per le rispettive comunità, specialmente quello di Bobbio, non devono chiuderli». Il tutto nell'elegante cornice della sede dei Padri Scalabriniani, anche per un motivo di solidarietà. «Il Movimento ha voluto che si facesse lì - ha detto Capezzuto - perché così avremo modo di donare un'offerta a persone che ogni giorno aiutano i meno fortunati».

gieffe

Offerta valida per immatricolazioni fino al 31/12/2013 per Fiesta 3 porte 1.4 GPL 92CV e Focus 1.6 GPL 120CV a fronte di rottamazione o permuta di qualsiasi vettura. Solo per vetture in stock, grazie al contributo del FordPartner 877 e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fiesta, consumi da 4,3 a 7,1 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 107 a 129 g/km. Focus, consumi da 4,7 a 6,4 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 104 a 144 g/km. Il costo del pieno è di € 26 e si riferisce a Fiesta e si basa su un prezzo medio del GPL alla pompa di 0,77 €/l. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento.

A dicembre tutta la gamma GPL Ford al prezzo del benzina.

"L'aumento dell'IVA impatta sulle tasche di tutti."

Il Sole 24 Ore

Tecnologia GPL Ford: la ricetta contro il caro vita.



FIESTA 1.4 GPL 92CV € 9.950

Clima e Sound System con USB

FOCUS 1.6 GPL 120CV € 16.200

Clima automatico e SYNC

Fai un pieno con € 26

Ultimi giorni. Ti aspettiamo.



mirani



Ford Partner dal 1922 a Piacenza e provincia.  
Nuovo Show Room Via Caorsana, 21